Droga, arrestato un 36enne mentre preparava dosi al tavolino

E’ stato convalidato l’arresto del 36enne bloccato mercoledì scorso dai Carabinieri di Siracusa. E’ chiamato a rispondere di detenzione a fini di spaccio di sostanze stupefacenti. Dopo alcuni controlli, insospettiti da un intenso via vai di giovani, i militari sono entrati in azione. Nonostante una “vedetta” ha dato l’allarme alla vista della pattuglia (un 35enne, denunciato), i Carabinieri sono riusciti a fermare il 36enne intento a preparare le dosi di stupefacente su un tavolino.
L’immediata perquisizione personale e domiciliare ha permesso di rinvenire e sequestrare circa 120 dosi di crack, 26 di cocaina e 30 di hashish, oltre a 200 euro in contanti ritenuti provento dell’attività di spaccio.

Ticket, rinnovo esenzione per reddito anche on-line: come procedere

Il 31 marzo scadono le esenzioni ticket per reddito. Per il rinnovo, in particolare per le esenzioni E01 ed E02, disponibili anche diversi strumenti online che, come ricorda l’Asp di Siracusa, possono agevolare i cittadini e gli operatori oltre ad evitare lunghi tempi di attesa agli sportelli.
E’ possibile provvedere al rinnovo, alla prima attivazione o

alla chiusura delle esenzioni ticket per reddito, accedendo con SPID, Carta Nazionale dei Servizi o Carta di Identità elettronica al Portale TS. Per i pensionati, è previsto il rinnovo automatico da parte del Ministero dell'Economia e Finanze.
Inoltre, l'Asp di Siracusa ha attivato una piattaforma aziendale per la trasmissione dell'autocertificazione e della documentazione richiesta. Attraverso la piattaforma aziendale è anche possibile presentare la documentazione per richiedere l'esenzione per patologia.
Altro sistema disponibile è la trasmissione della documentazione a mezzo e-mail all'Ufficio Ticket del Distretto sanitario di competenza.
Per quanti si trovino nella impossibilità di usufruire dei servizi on line, sono comunque sempre attivi gli sportelli nei Distretti sanitari nelle giornate e nelle fasce orarie indicate nel sito internet dell'Asp di Siracusa. Dove maggiore potrà essere l'affluenza di utenti, le pratiche verranno raccolte ed esitate all'interno dell'ufficio senza la necessità che l'utente rimanga in attesa (a meno che non abbia necessità del documento cartaceo), con immediata visibilità dell'avvenuto rinnovo da parte dei medici di famiglia nel Portale TS.
"È fondamentale che ognuno di noi possa accedere ai servizi sanitari in maniera facile e sicura – dichiara il direttore generale, Alessandro Caltagirone – evitando l'affollamento e le lunghe attese agli sportelli. Pertanto, esorto gli utenti ad utilizzare gli strumenti online a disposizione. Gli accessi fisici agli uffici devono essere limitati per proteggere la salute di tutti e per garantire un servizio più efficiente. Il nostro sito web offre tutte le indicazioni necessarie e un supporto digitale che vi consentirà di completare la procedura da casa, in modo semplice e veloce. Facciamo tutti insieme la nostra parte: scegliamo la comodità e la sicurezza di un servizio online, contribuendo così a ridurre i tempi di attesa e a migliorare il nostro sistema sanitario".
Si ricorda, qualora si siano modificate le condizioni

reddituali o di stato civile comportanti la perdita del diritto, l’assistito ha l’obbligo di non avvalersi dell’esenzione. Un eventuale utilizzo improprio comporta l’applicazione delle relative sanzioni previste dalla normativa vigente.

Nuovo ospedale di Siracusa, parla il commissario Monteforte: “Appalto in autunno”

“A settembre la gara d’appalto per i lavori di costruzione del nuovo ospedale di Siracusa. Una volta partito il cantiere, sarà realizzato in quattro anni. Ed anche sugli espropri procederemo rapidamente”. Il commissario straordinario Guido Monteforte illustra così i prossimi passaggi del complesso iter, fornendo dettagli ed elementi tecnici.
L’8 aprile è la prossima data da cerchiare sul calendario, con l’appuntamento al Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici. Dopo il parere favorevole del Nucleo di Valutazione degli investimenti del Ministero della Salute, tocca ora all’organo consultivo del Ministero delle Infrastrutture esprimere parete tecnico sul progetto. Con le ultime integrazioni fornite il 10 marzo, la strada verso l’ok dovrebbe essere in discesa.
L’ingegnere **Monteforte** ha scelto FMITALIA e SiracusaOggi.it per illustrare **per la prima volt**a i vari aspetti del lavoro condotto dalla struttura commissariale che guida dallo scorso anno, inseguendo pervicacemente l’obiettivo della costruzione del nuovo ospedale di Siracusa.

intervista di Giuseppe Schifitto

Giansiracusa al Libero Consorzio, il PD si divide. E lui: “Attacchi irricevibili”. Italia: “Vetero comunismo”

“Pur apprezzando la nuova linea del Pd provinciale devo sottolineare come i ripetuti attacchi ricevuti dal gruppo consiliare del Partito Democratico di Siracusa nei miei confronti e, soprattutto, ancora oggi nei confronti del sindaco della città di Siracusa sono irricevibili e segnano una distanza profonda, non solo sul piano politico ma anche su quello del metodo e della visione”. Così Michelangelo Giansiracusa, sindaco di Ferla e capo di gabinetto del sindaco del capoluogo, attorno a cui sta nascendo una ampia coalizione a sostegno della sua candidatura alla presidenza della ex Provincia Regionale.
“La nostra proposta punta a unire, non a dividere; a costruire, non a distruggere. E chi non comprende questa direzione, si mette di fatto fuori da ogni prospettiva credibile di futuro per il territorio”, aggiunge ancora a proposito della frizione con il gruppo consiliare PD.
Tutto parte dalle parole della consigliera Sara Zappulla. “Sulle scelte che il PD farà sulle elezioni provinciali è importante che il Partito Democratico avvii una discussione profonda dentro gli organismi dirigenti, che tenga conto delle scelte politiche e di alleanze del PD a livello regionale e nazionale. Io penso che il Partito Democratico di Siracusa abbia bisogno di liberarsi dal governismo e dall’idea che il

consenso si recuperi tra gli eletti e non tra gli elettori. Il partito ha la necessità di ricostruire il suo radicamento nella società e di rafforzare la sua identità di forza principale di opposizione a tutte le destre, specie quando sono in maggioranza a Palermo. Sono certa – conclude – che il Partito sarà messo nelle condizioni di discutere nelle sedi opportune e di assumere responsabilmente tutte le decisioni e di chiarire, soprattutto, che tipo di partito vuole essere". Una posizione che pare distante da quella espressa in mattinata dal segretario provinciale.

"Accolgo con rispetto e gratitudine le attestazioni di stima ad oggi ricevute e le dichiarazioni di supporto per una mia candidatura a presidente del libero consorzio provinciale di Siracusa", dice invece Giansiracusa a riguardo dell'endorsement del segretario provinciale Pd, del sindaco di Siracusa e del sindaco di Noto.

"Mi preme chiarire e sottolineare che, ancorché rimanga aperto al contributo di tutte le forze in campo, la coalizione nata a sostegno della mia candidatura rappresenta sindaci e consiglieri comunali appartenenti a movimenti civici e a partiti moderati con un quadro politico definito e circoscritto.

È del tutto evidente che il Libero Consorzio, per svolgere pienamente il suo ruolo e ottenere risultati concreti, avrà necessità del supporto istituzionale sia del governo regionale che di quello nazionale, in considerazione delle difficoltà finanziarie ed organizzative in cui versa".

Decisamente più netto il distinguo che opera il sindaco di Siracusa. Francesco Italia chiarisce subito che "ascrivere ad una surreale coalizione di centrosinistra la candidatura di Michelangelo Giansiracusa è lettura destituita di ogni fondamento". Riferimento al tentativo del segretario provinciale del PD di 'recintare' il progetto politico attorno al primo cittadino di Ferla. "Ho apprezzato sinceramente la sua apertura, così come le posizioni di supporto di diversi sindaci vicini al centrosinistra quanto quelle di esponenti del centrodestra", prosegue Italia. "Un eventuale appoggio

alla candidatura di Giansiracusa da parte del Pd non sposta in alcun modo l'asse della coalizione verso un supposto campo progressista, tanto più con un gruppo consiliare cittadino armato fino ai denti contro il sottoscritto e lo stesso capo di gabinetto, contro ogni idea di sviluppo sostenibile e inchiodato alle più retrive posizioni vetero comuniste".
La proposta di candidatura Giansiracusa "rappresenta un punto di equilibrio che punta a superare gli steccati ideologici. Ogni tentativo in direzione opposta va, per quanto mi riguarda, stoppato sul nascere perché mina alle fondamenta il presupposto di responsabilità condivisa da cui origina".

Anche il sindaco di Noto sostiene Giansiracusa: "Candidatura adatta per rilanciare ex Provincia"

Anche il sindaco di Noto, Corrado Figura, si schiera dalla parte di Michelangelo Giansiracusa. Attorno al primo cittadino di Ferla sta formandosi una intesa politica trasversale che pone al centro la questione del rilancio e del (ri)governo di un ente da anni in dissesto e mai riuscito a tornare sulla soglia di galleggiamento. "Apprezzando tutte le candidature proposte dice Figura – ritengo che, vista la delicatezza del momento e la necessità di rilanciare funzioni e servizi del Libero Consorzio di Siracusa, la candidatura più adatta è quella di Michelangelo Giansiracusa". Il sindaco netino va anche oltre e assicura ampio sostegno al progetto, "una coalizione apartitica e civica che ha compreso quanto sia importante che il Libero Consorzio torni ad operare per la

tutela e il decoro del territorio siracusano”.
Le elezioni per il Libero Consorzio si terranno il 27 aprile. Si tratta di elezioni di secondo livello per cui a votare saranno solo consiglieri comunali e sindaci del territorio provinciale.

Cambio di residenza e accertamento anagrafico, procedura online a Siracusa

Dal prossimo 1 aprile, la procedura di cambio di residenza e il successivo accertamento anagrafico da parte della Polizia municipale di Siracusa sarà dematerializzato, cioè avverrà senza ricorrere a documenti cartacei. Lo comunica con una nota la dirigente del settore Anagrafe, Stato civile ed Elettorale, Loredana Carrara, che è anche responsabile per il Comune della transizione digitale.
L’iniziativa si inserisce nel percorso di semplificazione amministrativa che consente di rendere più diretto ed efficace l’accesso ai servizi offerti ai cittadini, abbreviando, contestualmente, i tempi di istruttoria delle pratiche.
Per avvalersi del servizio on-line, gli utenti, utilizzando Spid o carta d’identità elettronica (Cie) oppure carta nazionale dei servizi (Cns), dovranno accedere al sito dell’Anagrafe nazionale della popolazione residente (https://www.anagrafenazionale.interno.it/servizi-al-cittadino/) e compilare la dichiarazione anagrafica seguendo le indicazioni.
Con il sistema di interscambio dell’Anpr, la richiesta verrà trasferita all’Ufficio anagrafe del Comune per l’istruzione della pratica e l’invio alla Polizia municipale che si occupa

dell’accertamento anagrafico sul posto. Anche questo passaggio avverrà in maniera digitale poiché i vigili urbani trasmetteranno telematicamente l’atto completato all’ufficio attraverso il gestionale dell’Amministrazione.
Oltre al cambio di residenza all’interno del comune o da altra città, questa procedura sarà utilizzata anche per il trasferimento dall’estero dei cittadini siracusani iscritti all’Aire.
Solo per il mese di aprile, l’Ufficio anagrafe continuerà ad accettare anche i modelli cartacei ma dall’1 maggio la procedura sarà solo digitale.
Si ricorda che lo Sportello al Cittadino comunale è a disposizione per l’assistenza a quanti dovessero essere in difficoltà con i servizi on-line, compreso l’accesso all’Anagrafe nazionale, o volessero dotarsi gratuitamente di Spid. Lo Sportello si trova a Casina Cuti (via Francesco Saverio Cavallari 1, piano terra) ed è aperto dal martedì al venerdì dalle ore 9 alle 12 e il martedì pomeriggio dalle ore 15 alle 16,30.
riggio dalle ore 15 alle 16,30.

Furti a ripetizione nelle ville, la paura dei residenti. La Polizia intensifica i controlli a Tremmilia

Tra le ville di traversa Sinerchia, zona di pregio incastonata poco sotto Belvedere, corre la paura. Da diverse settimane,

nell’area residenziale esterna al perimetro urbano si susseguono furti nelle abitazioni. L’ultimo episodio, due sere addietro quando una donna – rientrando in casa – si è addirittura ritrovata a tu per tu con i ladri che stavano mettendo a soqquadro gli ambienti, alla ricerca di oggetti di valore. Terrorizzata, è fuggita temendo anche di essere aggredita. Un’esperienza terrificante per la diretta interessata, che fa il paio con gli episodi già denunciati alle forze dell’ordine. Una decina di furti consumati in quattro settimane circa. Ed il sospetto di una banda in azione, che ha preso a seguire e studiare le abitudini dei residenti per poi entrare in azione non appena le abitazioni sono “libere”.
I furti sono stati denunciati a Polizia e Carabinieri. Dalla Questura di Siracusa spiegano che le indagini sono in corso e che, per maggiore sicurezza, sono stati aumentati i controlli con pattuglie di passaggio a rotazione. Certo, la zona non aiuta: periferica, isolata, con abitazioni costruite per cercare proprio la tranquillità.
Per provare ad aumentare la soglia di vigilanza, è stata creata una chat di zona così i residenti si scambiano informazioni su movimenti sospetti e altro. Utili anche i filmati registrati dalle telecamere di videosorveglianza.
Intanto, questa mattina servizio di controllo della Polizia di Stato rinforzato su Epipoli e Sinerchia. E’ il primo atto di un meccanismo di sorveglianza rafforzata per risolvere il caso.

Facciamo il punto sull’iter

per la costruzione del nuovo ospedale di Siracusa

Il parere favorevole espresso nei giorni scorsi dal Nucleo di Valutazione degli investimenti del Ministero della Salute “è un passaggio fondamentale”. La sottolineatura porta la firma – autorevole – di Guido Monteforte, commissario straordinario per la realizzazione del nuovo ospedale di Siracusa. E chiarisce quanto sia importante quell’atteso via libera che, di fatto, apre le porte all’accordo per il finanziamento complessivo (inclusi i supplementari 124 mln ex art 20, richiesti a luglio 2024 per far fronte ai nuovi costi) tra Regione e Ministero.

Avrete anche letto della necessità di un ulteriore passaggio consultivo, presso il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici. Si tratta però di due percorsi autonomi e distinti, tra i quali il più complesso e problematico era quello appena superato, con prescrizioni di poco impatto. Serve però anche il via libera del CSLP per assicurare al progetto del nuovo ospedale il marchio della corretta progettazione tecnica (anche se è già certificato Rina, ndr).

Secondo gli addetti ai lavori, dovrebbe trattarsi di una mera formalità. Il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici ha infatti già avviato una prima analisi sul progetto, nel corso di un incontro a Roma a cui hanno partecipato i progettisti, il Rup e il commissario Monteforte. Sono stati chiesti alcuni chiarimenti, dallo scorso 10 marzo già sul tavolo del CSLP. Il parere tecnico è adesso atteso entro aprile, maggio al più tardi.

Una volta incamerata la sostenibilità finanziaria (parere del Nucleo di Valutazione investimenti) e la sostenibilità tecnica (Consiglio superiore dei lavori pubblici), la struttura commissariale guidata da Guido Monteforte potrà procedere con l’approvazione definitiva del progetto e la dichiarazione di pubblica utilità dell’opera, urgente e indifferibile.

Solo dopo si potrà sbloccare la procedura per gli espropri ed avviare la progettazione esecutiva. Tutto per arrivare entro l'anno alla pubblicazione della gara d'appalto.
Il nuovo ospedale di Siracusa sarà un Dea di II Livello, il massimo dell'offerta sanitaria pubblica in Sicilia, con 438 posti letto (26 di terapia intensiva). Il costo complessivo dell'opera ammonta a circa 420 milioni di euro: 372 per la struttura ed i parcheggi; 48 circa per l'acquisto di attrezzature.
Quanto a reparti e specialità, l'Asp di Siracusa si è mossa in anticipo. A novembre dello scorso anno ha richiesto all'assessorato regionale di autorizzare in fretta aree di medicina come chirurgia toracica, chirurgia maxillo-facciale, chirurgia plastica, chirurgia pediatrica, neurochirurgia e cardiochirurgia. Questo per evitare di ritrovarsi con un ospedale costruito con reparti "vacanti", in attesa del via libera regionale. Come detto, un anticipo sui tempi per inserire la previsione del nuovo ospedale di Siracusa nella rete ospedaliera siciliana ed evitare ancora lungaggini.

Vigili del Fuoco, il lungo "programma di spostamento" nella nuova sede della Pizzuta

La definizione tecnica è "attivazione presidio nuova sede centrale" ma altro non è che il trasloco dalla caserma di via Von Platen al nuovo comando realizzato alla Pizzuta. Un iter per step attualmente in corso, a guida del comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Siracusa.

Come confermano i sindacati Usb-Conapo, con i segretari Anzalone e Di Raimondo, “a breve inizieranno le forniture di impianti e apparecchiature”. Ci sono da acquistare anche gli arredi, con una somma appositamente destinata da Roma, sebbene inferiore alle previsioni. Secondo alcune indiscrezioni, poco meno di 170.000 mila a fronte di una necessità stimata in 200 mila.

Per evitare che qualcuno possa “approfittare” delle nuove forniture in arrivo – che saranno subito piazzate all’interno della nuova caserma – è stato disposto lo spostamento di personale operativo alla Pizzuta. Oltre ad essere impegnati, con i relativi automezzi, negli ordinari compiti di intervento, assicureranno con la loro presenza che nessuno si intrufoli per rubare o vandalizzare arredi e attrezzature.

Gran parte degli arredi e dei materiali oggi presenti in via Von Platen, in ogni caso, verranno trasferiti con appositi mezzi dei Vigili del Fuoco nella nuova sede. Questo, però, potrebbe essere uno degli ultimi passaggi nel programma di spostamento stilato dal comando provinciale.

La situazione degli impianti (idrico, elettrico, climatizzazione) nella nuova sede della Pizzuta è stata verificata e risulta performante per tutte le necessità dei Vigili del Fuoco. A richiedere più tempo potrebbe allora essere l’allestimento della sala radio e le fasi di cablaggio. In una prima fase, saranno approntati collegamenti radio quanto meno per garantire le comunicazioni tra la sala operativa della sede attuale e il nuovo presidio.

Ad aprile atteso un aggiornamento sullo stato dell’arte del programma di spostamento.

Incidente autonomo nella notte in viale Ermocrate, due feriti. Auto non era assicurata

Incidente autonomo con due feriti. È accaduto nella notte lungo viale Ermocrate, a Siracusa. Secondo la ricostruzione della Polizia Municipale, l’auto in movimento verso piazzale della Stazione ha impattato contro il cordolo del marciapiede. Il veicolo è andato così a sbattere contro il muro di un edificio con la parte anteriore, per poi “rimbalzare” in strada dopo una rotazione, finendo trenta metri avanti.
In ospedale per controlli le due persone a bordo. Le loro condizioni non desterebbero preoccupazioni. La Municipale ha proceduto al sequestro del veicolo per mancata copertura assicurativa. Elevate altre sanzioni, tra cui la perdita di controllo del mezzo.